

ASSOCIAZIONE APRITICIELO

Strada dell'Osservatorio n. 30 – Pino Torinese

Fondo di dotazione € 55.000,00 i.v.

REA CCIAA di Torino 1043893

Codice fiscale 90022960018

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Signori Associati,

al Collegio dei Revisori dei Conti sono attribuite, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Nella presente relazione unitaria, contenente nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.", diamo conto del nostro operato, per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

Premesse

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si compendia nelle seguenti risultanze sintetiche di conto economico:

Totale valore della produzione	744.994
Totale costi della produzione	-733.471
Oneri finanziari netti	-3.014
Imposte correnti	-2.320
Risultato parziale della gestione economica ordinaria	6.189
<i>Contributi e sovvenzioni straordinari per pandemia COVID-19</i>	<i>137.776</i>
Avanzo dell'esercizio 2020	143.965

Covid-19

In data 30 gennaio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'emergenza sanitaria globale per un nuovo coronavirus che causa una malattia ufficialmente nota come COVID-19.

I conseguenti provvedimenti emergenziali governativi hanno comportato la chiusura al pubblico del Museo per buona parte dell'esercizio 2020.

L'attività scientifica è così stata convertita su piattaforma digitale, senza poter peraltro garantire un adeguato livello di fatturato.

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario dell'attività, l'Organo amministrativo dell'Associazione ha assunto immediate decisioni volte – per un verso - a contenere i costi variabili e i costi fissi di gestione, fra l'altro accedendo ove possibile agli ammortizzatori sociali previsti per legge e – per altro verso – a completare la cessione pro soluto di tutti i crediti ancora vantati verso la Regione Piemonte per contribuzioni formalmente deliberate da parte di quest'ultima in favore di Apriticielo.

Nel complesso, i provvedimenti attuati hanno consentito di conseguire un sostanziale pareggio economico della gestione ordinaria e di cumulare la liquidità necessaria che dovrebbe ragionevolmente consentire – sotto il profilo della liquidità disponibile - di traguardare l'esercizio 2021, che invece sarà pesantemente penalizzato dagli effetti negativi della pandemia in corso.

A tale ultimo riguardo, si condivide la dichiarazione resa dall'Associazione secondo cui, allo stato attuale, è ragionevole prevedere una sostanziale sostenibilità dei flussi finanziari sino al loro esaurimento, che si presume possa verificarsi – a parità di scenario pandemico – verso la fine dell'esercizio 2021. Tale ipotesi è stata basata su una attenta valutazione delle proiezioni di *cash flow*.

A partire dai primi giorni dell'esercizio 2022, l'Associazione dovrà necessariamente ritornare a una normalità di gestione economica e finanziaria ai livelli precedenti lo scoppio della pandemia, senza di ché si dovrà costantemente monitorare il verificarsi o meno dei presupposti di legge per lo scioglimento dell'Associazione a causa del venir meno delle risorse finanziarie occorrenti per il suo ordinato funzionamento.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Associazione, costituito dallo *stato patrimoniale* al 31 dicembre 2020 e dal *conto economico* per

l'esercizio chiuso a tale data, dalla *nota integrativa* e dalla *relazione sulla gestione e sulle attività*.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della associazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Le nostre responsabilità sono descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a

comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale.

Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'Associazione Apriticielo sono responsabili per la predisposizione della *Relazione sulla gestione e sulle attività*, incluse la sua coerenza con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio, la *Relazione sulla gestione e sulle attività* è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione Apriticielo al 31/12/2020.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché

sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo quanto di seguito riferito.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, né abbiamo criticità da segnalare che non siano state prima d'ora risolte.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in forma abbreviata. Purtroppo, lo stesso è corredato dalla *Relazione sulla Gestione sull'attività svolta nell'esercizio 2020*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Nell'esercizio 2019, sono state svolte le attività di *Ricerca e sviluppo* nell'ambito di progetti legati alle Fondazioni Bancarie torinesi e a progetti del MIUR, come lo sviluppo del nuovo Exhibit "Moon explorer". Nel 2020 tali attività si sono concentrate sull'implementazione di strumenti, metodologie e strategie per le attività di didattica e divulgazione a distanza fruibili da remoto. Al riguardo, permane presso gli amministratori la ragionevole certezza che tali investimenti potranno generare un incremento del fatturato e un aumento dell'attrattività della struttura, anche su un territorio di riferimento più ampio, nell'auspicata fase di riapertura del Museo che seguirà l'esaurimento degli effetti negativi della pandemia in corso.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Tenuto conto di quanto sopra esposto, e considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione fatta dagli amministratori in nota integrativa.

È ragionevole presumere che, secondo le previsioni accuratamente all'uopo elaborate, il predetto avanzo di gestione – sostanzialmente pari ai contributi straordinari ricevuti verso la fine del 2020, in forza dei provvedimenti governativi di sostegno - sarà interamente assorbito dalle perdite di gestione che si verificheranno nel corso del 2021 a causa del perdurare degli effetti negativi della pandemia in corso.

Torino, 14 aprile 2021

**p. il Collegio dei Revisori
il Presidente**

Edoardo Aschieri